



GUIDA DELLO STUDENTE

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (I e II ANNO)

Anno Accademico 2010/2011

Calendario Accademico A.A. 2010 - 2011

Inizio primo semestre	4 ottobre 2010
Esami:	1 - 2 - 3 dicembre 2010
<i>(sessione riservata ai laureandi di dicembre 2010 e marzo 2011)</i>	
Prova Finale	13-14-15 dicembre 2010
Festività Natalizie	dal 23 dicembre 2010 al 7 gennaio 2011
Fine Primo Semestre	4 febbraio 2011
Esami: appelli invernali	dal 7 febbraio 2011 al 4 marzo 2011
Prova Finale	dal 28 febbraio 2011 al 4 marzo 2011
Inizio Secondo Semestre	14 marzo 2011
Festività Pasquali	dal 21 aprile 2011 al 26 aprile 2011
Fine Secondo Semestre	17 giugno 2011
Esami: appelli estivi	al 20 giugno 2011 al 15 luglio 2011
Prova Finale	dal 18 luglio 2011 al 22 luglio 2011
Esami: Appelli Autunnali	dall'1 settembre 2011 al 29 settembre 2011
Prova Finale	dal 5 settembre 2011 al 9 settembre 2011
<i>(sessione riservata agli studenti che hanno terminato gli esami nella sessione estiva)</i>	

Dal 26 settembre 2011 al 29 settembre 2011

(sessione di tesi aperta anche a coloro che hanno terminato gli esami nella sessione autunnale)

Comunicazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sul Questionario di Rilevazione della Didattica

L'Università Vita-Salute San Raffaele, che vuole rappresentare un punto di eccellenza nel panorama nazionale ed internazionale, per migliorarsi necessita di conoscere il grado di apprezzamento da parte dei suoi studenti relativamente ai servizi che essa fornisce, alle sue modalità organizzative e alla qualità della didattica. Le opinioni e gli eventuali suggerimenti dei nostri studenti, parte integrante e attiva dell'Università Vita-Salute San Raffaele, sono quindi essenziali e vengono tenute in grandissima considerazione e rappresentano degli strumenti informativi essenziali per il corretto funzionamento e per lo sviluppo futuro di questa Università.

Al termine di ogni semestre le opinioni degli studenti vengono rilevate attraverso la compilazione di un apposito *Questionario di Valutazione*. Questa procedura è obbligatoria per tutte le Università Italiane come indicato e regolamentato dalla legge 370/99. Nella nostra Università abbiamo implementato delle procedure informatiche per velocizzare la raccolta e l'analisi dei questionari di valutazione garantendo l'assoluto anonimato di chi li compila.

Appena raccolti, i dati dei questionari vengono inviati prima ai Presidenti di Corso di Laurea e ai Presidi delle Facoltà, che provvedono ad inoltrarli ai singoli docenti e successivamente al Nucleo di Valutazione per un'analisi dettagliata. I risultati vengono poi trasmessi al Comitato Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU - organismo ministeriale di controllo della qualità del sistema universitario). In base ai risultati ottenuti, nel caso di criticità che si evidenzino in modo sistematico, si cercherà di sviluppare delle procedure di intervento per porre in essere delle azioni migliorative.

In sintesi, la compilazione dei questionari è un momento fondamentale della vita studentesca in cui allo studente viene richiesto di valutare l'impegno che tutti noi approfondiamo nella didattica e nella sua organizzazione. Anche se la compilazione richiede un certo dispendio di tempo e di energie, ci sentiamo di sensibilizzare gli studenti a svolgere questo importantissimo lavoro e a farlo in modo veramente obiettivo per il bene di questa nostra grande istituzione.

INSEGNAMENTI DEL I ANNO

Biologia e Bioetica

(MODULI: biologia/bioetica)

Linguistica e Psicolinguistica

Fondamenti di Psicologia I

(MODULI: storia della psicologia/psicologia cognitiva)

Fondamenti di Psicologia II

Fondamenti di Neuroscienze I

Fondamenti di Psicologia Dinamica I

Statistica

Biologia e Bioetica

Nome del docente

Gianvito Martino (Biologia)

Laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Neurologia presso l'Università di Pavia. Dal 1990 al 1992 ha svolto periodi di studio e di ricerca all'estero presso il Karolinska Institute (Svezia) e l'Università di Chicago (USA). Dal 1992 ad oggi ha ricoperto vari incarichi presso l'Istituto Scientifico Universitario San Raffaele di Milano dove attualmente dirige la Divisione di Neuroscienze. Dal 1995 al 2000 ha insegnato presso l'Università di Pavia e dal 2000 insegna presso l'Università Vita-Salute San Raffaele. Nel 2009 è stato nominato Honorary Professor presso la School of Medicine and Dentistry at Queen Mary dell'University of London e nel 2010 President Elect dell'International Society of Neuroimmunology (ISNI). È autore di numerosi contributi scientifici – articoli originali, libri, capitoli di libri, articoli divulgativi – incentrati sui meccanismi cellulari e molecolari che regolano il funzionamento del sistema nervoso sia in condizioni fisiologiche che patologiche.

Indirizzo di posta elettronica: martino.gianvito@hsr.it

Telefono: 02 2643.4853 (diretto), 02 2643.4958 (segreteria)

Orario di ricevimento

Il Docente riceve su appuntamento inviando una mail a colombo.antonella@hsr.it

Roberta Sala (Bioetica)

Laureata in filosofia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, si è perfezionata in bioetica presso l'Università degli Studi di Milano e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma; ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Bioetica presso quest'ultima Università. È ricercatore universitario confermato di Filosofia politica presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele, dove insegna Filosofia Politica ed Etica pubblica. Collabora con docenti di altre università italiane per iniziative didattiche e di ricerca in Bioetica e in Etica pubblica e con università straniere su progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea. È stata *Research Assistant* presso il J. Safra Foundation Center of Ethics, Harvard University (Cambridge Mass.), *Visiting Fellow* presso lo Institute of Philosophy, School of Advanced Study, University of London (London UK), *Jemolo Fellow* presso lo Nuffield College, University of Oxford (Oxford UK).

Indirizzo di posta elettronica: sala.roberta@hsr.it

Orario di ricevimento

Il docente riceverà al termine delle lezioni

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà acquisito i concetti fondamentali della moderna biologia, e della moderna genetica e della bioetica che gli permetteranno di acquisire non solo le caratteristiche fondanti della neurobiologia, e cioè le basi biologiche

che sottendono l'attività cerebrale, ma anche i limiti che la ricerca in tale ambito deve porsi quando si confronta con le grandi tematiche etiche che caratterizzano il nostro tempo.

Contenuti del Corso

Biologia

1. Introduzione al corso

Storia della biologia, Caratteristiche generali della materia vivente (teoria dell'unicità), fondamenti di fisica (forze fondamentali della natura, principi della termodinamica), fondamenti di chimica (chimica organica ed inorganica, legami chimici, acqua, proteine, carboidrati, lipidi)

2. Biologia Cellulare

Struttura della cellula, componenti chimici delle cellule, energia e biosintesi, struttura e funzione delle proteine, membrana cellulare, trasporto di membrana, compartimenti intracellulari (organelli citoplasmatici), la comunicazione cellulare (recettori, signaling intracellulare), citoscheletro, ciclo cellulare, divisione cellulare, cellule staminali, tessuti e cancro

3. Biologia Molecolare

DNA e cromosomi, duplicazione del DNA, trascrizione e traduzione, struttura e funzione del DNA e dell'RNA

4. Genetica formale e umana

Darwinismo, Mendelismo, basi cromosomiche dell'ereditarietà, basi molecolari della ereditarietà, Basi molecolari delle malattie genetiche, epigenetica, diagnosi genetica, genetica di popolazioni, malattie multifattoriali

5. Biologia d'organo e di sistema

Embriogenesi ed organogenesi, generalità sul sistema immunitario, generalità sul sistema nervoso (storia del cervello, embriogenesi ed organogenesi del sistema nervoso centrale, neurogenesi e migrazione cellulare)

Testi di riferimento:

Bruce ALBERTS et al. L'essenziale di biologia molecolare della cellula, Seconda Edizione, Zanichelli 2005

Testi di approfondimento:

Eldra P. SOLOMON et al., Biologia, Quinta Edizione, EdiSES s.r.l. 2009

Gerald KARP, Biologia Cellulare e Molecolare, Terza Edizione, EdiSES s.r.l. 2007

Robert LANZA et al., Stem Cells, Prima Edizione, Elsevier Academic Press 2004

Bioetica

1. Bioetica e persona

Testi di approfondimento:

Harris, J., "The Concept of the Person and the Value of Life", *Kennedy Institute of Ethics Journal*, 4(1999): 293-308.

Jonas, H., *Dalla fede antica all'uomo tecnologico*, Il Mulino, Bologna, 2001 (parti).

Reichlin, M., "La persona: concetto e confini", in *Aborto. La morale oltre il diritto*, Carocci, Roma 2007, pp. 93-121.

2. Bioetica e cellule staminali

Testi di approfondimento:

Massarenti, A., *Staminalia. Le cellule "etiche" e i nemici della ricerca*, Guanda, Milano, 2008.

Neri D., *La bioetica in laboratorio: cellule staminali, clonazione e salute umana*, Laterza, Roma-Bari, 2001.

Sandel, M.J., "Etica dell'embrione: il dibattito sulle cellule staminali", in *Contro la perfezione. L'etica nell'età dell'ingegneria genetica*, Vita & Pensiero, Milano 2008, p p. 101-122.

Martino G., *La medicina che rigenera: non siamo nati per invecchiare*, Editrice San Raffaele, 2009.

3. Potenzialità e limiti della ricerca scientifica

Testi di approfondimento:

Boncinelli E., Severino E., *Dialogo su etica e scienza*, Milano, San Raffaele, 2008.

Bucchi M., Neresini F., *Cellule e cittadini. Biotecnologie nello spazio pubblico*, Sironi, Milano, 2006 (parti).

Habermas J., *Il futuro della natura umana: i rischi della genetica liberale*, Einaudi, Torino, 2002 (parti).

4. Potenziare la natura umana? La questione dell' "enhancement".

Testi di approfondimento:

Buchanan, A., Enhancement and the ethics of development, *Kennedy Institute of Ethics Journal*, 18(1), 2008, pp. 1-34.

Kamm, F., Is there a problem with enhancement?, *The American Journal of Bioethics*, 5(3), 2005, pp. 5-14.

Parens, E. (ed.), *Enhancing human traits: ethical and social implications*, Georgetown University Press, Washington D.C., 1998 (parti).

Sandel, M.J., *Contro la perfezione. L'etica nell'età dell'ingegneria genetica*, Vita & Pensiero, Milano, 2008 (parti).

5. Menti, cervello, etica

Testi di approfondimento:

Boella, L., *Neuroetica. La morale prima della morale*, Cortina, Milano, 2008 (parti).

Reichlin M., "Challenges of Neuroethics", *Functional Neurology*, 22, 4, 2007: 235-42.

Searle J. R., *Libertà e neurobiologia*, Bruno Mondadori, Milano, 2005.

6. Identità e genetica

Testi di approfondimento:

De Grazia D., *Human identity and bioethics*, Cambridge University Press, Cambridge, 2005 (parti).

Lecaldano E., *Bioetica. Le scelte morali*, Laterza, Roma Bari, 2005 (parti).

Linguistica e Psicolinguistica

Docente

Andrea Moro

(Pavia, 1962) Ordinario di Linguistica Generale presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, già associato presso l'Università di Bologna, è stato varie volte visiting scientist presso il MIT e la Harvard University. Laureato a Pavia in lettere classiche, studente Fulbright, ha conseguito il dottorato di ricerca in Linguistica presso il consorzio di Padova e il "Diplôme d'études supérieures en théorie de la syntaxe et syntaxe comparative" presso l'Università di Ginevra. Al San Raffaele è stato tra i fondatori del Dipartimento di Scienze Cognitive nel 1993 e membro del comitato ordinatore della Facoltà di Psicologia e di Filosofia. Si è occupato prevalentemente di sintassi teorica e di neurolinguistica (con particolare interesse per la relazione tra sintassi e cervello). Ha pubblicato tre libri: *The raising of predicates*, Cambridge University Press, Cambridge, 1997; *Dynamic Antisymmetry*, The MIT press, Cambridge, Massachusetts, 2000; *I confini di Babele*, Longanesi, Milano, 2006 (nuova edizione: *The Boundaries of Babel*, MIT Press, Cambridge Massachusetts, 2008) e *Breve storia del verbo essere*, Adelphi, 2010.

Indirizzo di posta elettronica: moro.andrea@hsr.it

Telefono: 02-2643.4889

Orario di ricevimento

Il docente riceve per appuntamento nei giorni nei quali viene tenuto il corso.

Contenuto del Corso

Programma sintetico:

La linguistica generale studia le proprietà comuni alle lingue naturali. Lo scopo di un corso di linguistica generale è quindi innanzi tutto quello di fornire un modello formale che permetta di scoprire tali proprietà, di ricondurle ad uno schema comune e di cogliere i limiti delle variazioni tra le lingue definendo con ciò la classe delle lingue umane possibili. Al contempo, si mostrerà come tale modello costituisce anche una proposta esplicativa del processo di acquisizione del linguaggio nel bambino definendo i limiti dell'influenza che l'esperienza può avere sulla grammatica.

Testi di riferimento in adozione per il corso

Moro, A. (2010) *Breve storia del verbo essere. Viaggio al centro della frase*. Adelphi, Milano.

Moro, A. (2010)b *Che cos'è il linguaggio*, Luca Sossella Editore, Roma.

Chomsky, N. (1998)² *Linguaggio e problemi della conoscenza*, Il Mulino Bologna. Quinto capitolo.

Testi di consultazione generale.

AA.VV. (1993)³ *Enciclopedia Garzanti della Filosofia*, Garzanti, Milano.

AA.VV. (1999) *The MIT Encyclopaedia of Cognitive Science*, The MIT Press, Cambridge, Massachusetts. Nespor, M. Bafile, L. (2008) *I suoni del linguaggio*, Il Mulino, Bologna.

Delfitto, D. – Zamparelli, R. (2009) *Le strutture del significato*, Il Mulino, Bologna.

Donati, C. (2008) *La sintassi. Regole e strutture*, Il Mulino, Bologna.

Graffi, G. (2008) *Che cos'è la grammatica generativa*, Le Bussole, Carocci, Roma.

Graffi, G. (2010) *Due secoli di pensiero linguistico. Dai primi dell'Ottocento ad oggi*, Carocci, Roma.

Moro, A. (2006) *I confini di Babele. Il cervello e l'enigma delle lingue impossibili*, Longanesi, Milano. Primo e secondo capitolo. Chi volesse, può portare in alternativa la nuova versione rivista del testo in lingua inglese: Moro, A. (2008) *The Boundaries of Babel*, MIT Press, Cambridge, Massachusetts.

Nota: a discrezione del docente, durante il corso potranno essere indicati testi integrative

Fondamenti di Psicologia I

Giovanni Siri (Storia della Psicologia)

Nato a Genova nel 1946, si laurea all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, dove frequenta anche la Scuola di Specializzazione in Psicologia specializzandosi in psicologia del lavoro. Insegna in diversi atenei italiani (Torino, Padova, Università Cattolica di Milano, Università di Genova). Diventa ordinario nel 1980, e come ordinario ricopre dapprima la cattedra di Psicologia Generale presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Genova, per poi trasferirsi nel 2001 presso la Libera Università IULM di Milano. Dal 2005 è docente presso l'Università Vita-Salute del San Raffaele di Milano.

Gli interessi e i contributi accademici ruotano intorno ai problemi epistemologici della psicologia, in particolare la questione della validità della estensione dei metodi della epistemologia moderna alle scienze umane e alla psicologia. Una seconda linea di studio riguarda il tema della personalità e il rapporto tra strutture e funzioni della personalità e contesto socioculturale. Una terza linea focalizza i processi cognitivi pre-attentivi che costruiscono il "dato fenomenico". Negli ultimi anni le ricerche si sono concentrate nell'interesse per la psicologia dei consumi, in particolare il rapporto tra consumi - personalità e contesto socioculturale. In questo ambito Giovanni Siri integra alla carriera accademica la pluriennale esperienza svolta nella ricerca applicata al marketing, prima come direttore di un Istituto di Ricerca e in seguito come consulente di aziende ed agenzie.

Indirizzo di posta elettronica: siri.giovanni@hsr.it

Orario di ricevimento

Il docente riceve per appuntamento (telefonare al numero 02/26434415)

Luigi Ferini-Strambi (Psicologia Cognitiva)

Conseguita la laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano il 27/3/1980 (tesi sperimentale in neurofarmacologia clinica)

Conseguimento di "post-doctoral fellowship" presso lo "Sleep Disorders and Research Center" del Baylor College of Medicine (Houston, Texas, USA) nel 1984

Conseguimento del Diploma di Specializzazione in Neurologia presso l'Università degli Studi di Milano l'8/11/1984 (tesi sperimentale in neurofisiologia clinica)

Borsista (borsa di ricerca) presso la Clinica Neurologica dell'Istituto Scientifico H San Raffaele (Direttore: Prof. N. Canal) dal 1985 al 1988.

Dirigente Medico di Neurologia, a tempo pieno, presso l'Istituto Scientifico H San Raffaele, dal 1/2/1988 a tutt'oggi (dal 1998 Primario del Centro di Medicina del Sonno)

Professore Associato di Psicologia, Università Vita-Salute San Raffaele di Milano

Autore di oltre 200 pubblicazioni, per lo più su riviste internazionali. Docente/relatore invitato a oltre 150 corsi in Italia e all'estero.

Socio di diverse Società Scientifiche, tra cui la Società Italiana di Neurofisiologia Clinica, la Società Italiana per lo Studio del Sistema Nervoso Vegetativo, l'European Sleep Research Society e l'American Academy of Sleep Disorders .

Past-President dell'Associazione Italiana Medicina del Sonno.
Membership Chair and Member of the Executive Board della World Association of Sleep Medicine (Responsabile per l'Europa)
Direttore responsabile della rivista SonnoMed (organo dell'Associazione Italiana di Medicina del Sonno).
Field Editor della rivista Sleep Medicine (organo della World Association of Sleep Medicine)
Membro del Board Editoriale delle riviste "Sleep Medicine Review" , "Sleep and hypnosis" e "The Open Sleep Journal"

Contenuto del Corso

Storia della Psicologia

1. La nascita della psicologia scientifica. I nodi epistemologici e le diverse soluzioni come origine delle diverse "psicologie" del 900. Il problema del metodo scientifico in psicologia. Le diverse antropologie alla base degli indirizzi e delle scuole. La difficoltà dell'emergere di un paradigma dominante.
2. Una visione storica delle diverse scuole, dall'ipotesi strutturalista e introspezioni sta al cognitivismo alle neuroscienze. L'intersezione tra metodologia, storia, antropologia all'origine delle diverse prospettive in psicologia: sperimentale, osservativa, clinica, evolucionista, sociale, cognitiva, psicodinamica. Il senso delle differenze e della unità di queste prospettive.
3. Le convergenze condivise su alcuni processi psichici di base. Percezione, apprendimento, memoria-attenzione, linguaggio e pensiero, fasi di sviluppo, relazione e interazione, pressione di gruppo, comunicazione, elaborazione cognitiva, inconscio e automatismi, dinamiche affettive.
4. La visione dell'uomo che emerge dalla psicologia e i temi caldi oggi: natura e cultura, mente e cervello, individuo e società, ragione ed emozione.
5. Le diverse applicazioni e professionalità della psicologia nel mondo d'oggi.

Psicologia Cognitiva

1 – Introduzione

- 1.1 Le origini della psicologia cognitiva
- 1.2. Ricerca in psicologia cognitiva: aspetti metodologici

2 - Le grandi funzioni

- 2.1 Le rappresentazioni mentali
 - 2.1.1 Immagini mentali
 - 2.1.2 Modelli mentali
- 2.2 Memoria
 - 2.2.1 I diversi tipi di memoria
 - 2.2.2 Teorie di elaborazione
 - 2.2.3 Codifica, immagazzinamento, recupero
- 2.3 Ragionamento
 - 2.3.1 Inferenze cognitive
 - 2.3.2 Deduzione ed induzione
 - 2.3.3 Il problem-solving

- 2.4 La comunicazione
 - 2.4.1 La teoria dell'informazione
 - 2.4.2 La pragmatica
 - 2.4.3 Teorie evoluzionistiche della comunicazione
- 2.5 Attenzione
 - 2.5.1 Diversi tipi di attenzione
 - 2.5.2 Attenzione: rapporto con percezione e memoria
- 2.6 Coscienza
 - 2.6.1 Principali evidenze empiriche dell'elaborazione cosciente
 - 2.6.2 Le funzioni della coscienza
 - 2.6.3 Definizioni di coscienza
- 2.7 Emozioni
 - 2.7.1 Teorie classiche delle emozioni
 - 2.7.2 Identificazione delle emozioni
 - 2.7.3 Emozioni, linguaggio, memoria

Bibliografia

Storia della Psicologia

- Slides del corso, a cura del docente (parzialmente in lingua inglese)
- Manuale di Psicologia Generale, a cura di Luciano Mecacci, ed. Giunti
- Luciano Mecacci, Psicologia Moderna e Postmoderna, Laterza
- Parti di testi da preparare:
 - 1. Luciano Mecacci, Psicologia moderna e postmoderna, Laterza
 - o a. Cap I : Dal dominio unitario della psicologia alla crisi della psicologia
 - o b. Cap. II : Il concetto di paradigma in psicologia
 - o c. Cap III: La riflessione postmoderna in psicologia: solo da pag. 53 a pag.65
 - o d. Cap. IV: La tradizione classico-moderna della psicologia
 - 2. Luciano Mecacci (a cura di), manuale di psicologia generale, Giunti
 - o a. Cap I: introduzione storica (integrato dalle slides ppt del corso)
 - o b. Cap. II: I metodi della psicologia scientifica
 - o c. Cap IV: Il cervello e la mente
 - o d. Cap V: Dalla percezione alla coscienza
 - o e. Cap VI: Apprendimento e memoria
 - o f. Cap IX: Motivazione ed emozione

Psicologia Cognitiva

Testo d'esame:

Sternberg, R. Psicologia Cognitiva. Piccin, 2000.

oppure

Eyzenck e Keane, Psicologia cognitiva. Idelson-Gnocchi, 2006

Testi consigliati:

Fodor J.A. *La mente modulare*. Bologna, Il Mulino, 1997

Edelman, G. Tononi, *Un universo di coscienza*, Einaudi, Torino, 2000.

Guida dello Studente A.A. 2010-2011

Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (I e II ANNO)

Pag. 12 di 37

Camaioni, L. *La teoria della mente, origini, sviluppo e patologia*, Laterza, Roma, 1998.

Fondamenti di Psicologia II
(Psicologia della Personalità)

Docente

Cesare Maffei

Dal 1985 al 1998 Professore Associato di Psicologia Medica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Statale di Milano. Dal 1999 Professore Ordinario di Psicologia Clinica presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Dal 1988 è primario del Servizio di Psicologia Clinica e Psicoterapia dell'Istituto Scientifico H San Raffaele.

È Past-President dell'ISSPD (International Society for the Study of Personality Disorders), socio fondatore e past-President dell'Associazione Italiana per lo Studio dei Disturbi di Personalità (AISDP), membro dell'executive board dell' ARPD (American Society for Research on Personality Disorders) e della Personality Disorders Section della WPA (World Psychiatric Association).

Indirizzo di posta elettronica: maffei.cesare@hsr.it

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento

Contenuti del Corso

La problematicità del concetto di personalità ed i limiti delle teorie

Il rapporto intercorrente tra personalità e modelli di sviluppo

La personalità tra Natura e Cultura

Le fonti della stabilità e del cambiamento

La personalità come sistema dinamico

Lo sviluppo patologico della personalità

Testi di riferimento

C. Maffei, M. Battaglia, A. Fossati: *Personalità, sviluppo e psicopatologia*, Roma, Laterza, 2002.

L.Pervin, J. Oliver: *la Scienza della Personalità*, Milano, Raffaello Cortina Editore, 2002

Fondamenti di Neuroscienze I

Docenti

Daniela Perani

DP è laureata in Medicina e Chirurgia, e Specializzata in Neurologia e in Radiologia presso l'Università Statale di Milano. È stata Honorary Research Fellow presso MRC Cyclotron Unit e Department of Neurology, Royal Post-Graduate Medical School, University of London, UK (1987-1988), Invited Professor alla Academie des Science, Paris, France (1997), Dirigente di Ricerca presso l'Istituto di Neuroscienze e Bioimmagini del CNR di Milano (1991-2002). E' professore ordinario presso l'Università Vita Salute San Raffaele di Milano, Facoltà di Psicologia dove è titolare dei corsi di "Neuroscienze I", "Neurofisiologia dei processi cognitivi", "Neuroscienze Cognitive e Imaging Funzionale". È Docente alla Scuola di Specializzazione in Neurologia dell'Università Vita Salute San Raffaele di Milano. Coordina l'attività diagnostica in Neurologia Funzionale e la ricerca in Neuroscienze con tecniche di neuroimmagine funzionale (PET, SPECT) presso la Divisione di Medicina Nucleare dell'Istituto Scientifico San Raffaele. Fa parte del Centro Universitario di Risonanza Magnetica ad Alto Campo (C.E.R.M.A.C.) per le ricerche in neuroscienze con tecniche MRI e fMRI. Ha al suo attivo numerose pubblicazioni nell'ambito delle neuroscienze cognitive, neurologia, neuroimaging con IF totale superiore a 1000, medio 5.1 e indice H di 52.

Indirizzo di posta elettronica: daniela.perani@hsr.it

Telefono: 02-2643.2224

Orario di ricevimento: Il docente riceve su appuntamento

Antonio Malgaroli

Antonio Malgaroli, Professore Ordinario di Fisiologia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, si è laureato in Medicina (1985) e specializzato in psichiatria (1990) presso l'Università degli Studi di Milano. Dopo la laurea ha lavorato presso l'Università degli Studi di Milano (1985-1989) e successivamente presso il Department of Molecular and Cellular Physiology della Stanford University. Dal 1992 è al San Raffaele come Direttore dell'Unità di Ricerca sulla Neurobiologia dell'Apprendimento. Nel 1999 e nel 2000 ha trascorso due brevi periodi di ricerca presso l'MBL, Woods Hole, USA. Ha tenuto numerose relazioni su invito e letture magistrali. Tra i premi ricevuti, il DeVisart (1988) il Chemufuz (1991), H.W. Rand e il Frank Lillie al MBL (1999, 2000). Nel 2000 è stato eletto membro dell'EMBO e della Physiological Society London. Il suo laboratorio studia da anni il processo di segnalazione sinaptica tra le cellule neuronali e più specificatamente i meccanismi che sottendono le modifiche plastiche a cui queste strutture vanno incontro.

Indirizzo di posta elettronica: malgaroli.antonio@hsr.it

Telefono: 02-2643.4886

Orario di ricevimento: Il docente riceve per appuntamento

Contenuto del Corso

Parte I: Fondamenti cellulari, anatomici e fisiologici

1. La struttura del sistema nervoso: i neuroni, le sinapsi e le cellule gliali.
2. Membrane neuronali e trasporto transmembranario di soluti e acqua. Generalità sui canali e trasportatori ionici e loro classificazione. Circuito equivalente di membrana. Gradienti ionici a cavallo della membrana. Equilibri ionici e la genesi del potenziale di riposo. La legge di Nerst. La legge di Goldman-Hodgkin e Katz.
3. L'eccitabilità cellulare e il potenziale d'azione. Definizione di eccitabilità cellulare. Potenziali graduati e potenziali d'azione. Le basi ioniche del potenziale d'azione. La tecnica del Voltage Clamp. Le variazioni di conduttanza durante il potenziale d'azione. La soglia di generazione. Il Periodo refrattario relativo e assoluto. La conduzione dei segnali elettrici nelle fibre nervose.
4. Generalità e anatomia della Giunzione sinaptica. Sinapsi elettriche e sinapsi chimiche. La porzione presinaptica e quella postsinaptica. I recettori postsinaptici per i neurotrasmettitori ed il loro meccanismo di funzionamento. Il rilascio quantale e la sua modulazione.
5. Fenomeni di integrazione e di plasticità sinaptica. Fenomeni di facilitazione e/o depressione di breve durata. Fenomeni di plasticità sinaptica di lunga durata. La specificità, l'associatività e la cooperatività sinaptica. La LTP e la LTD. Il ruolo dei recettori NMDA e l'induzione della LTP/LTD. La metaplasticità.
6. Organizzazione macroscopica e funzionale del sistema nervoso. Suddivisione anatomica del sistema nervoso. Livelli organizzativi, modelli circuitali, organizzazione modulare della corteccia cerebrale. Specializzazioni funzionali.
7. Introduzione ai sistemi sensoriali. Trasduzione del segnale sensoriale. Campi recettivi, soglia, convergenza e discriminazione. Recettori fasici e tonici, sistemi multicanale. Codice di localizzazione, codice di frequenza e codice temporale.
8. Organizzazione anatomo funzionale delle vie visive e della corteccia visiva. Il circuito retinico. La via parvo e la via magno cellulare. I fotorecettori e la foto-trasduzione. Il processo di inibizione laterale. Cellule semplici e cellule complesse. La corteccia visiva e la sua plasticità. Il periodo critico. La percezione dei colori, della profondità, del movimento, delle forme.
9. Organizzazione anatomo funzionale delle vie uditive. La coclea. Le cellule ciliate interne ed esterne e la conversione del suono in impulso elettrico. La codifica delle informazioni uditive. Percezione binaurale e meccanismi per la localizzazione delle sorgenti sonore. La corteccia uditiva.
10. Organizzazione anatomo-funzionale delle vie motorie. Aree motorie corticali primarie e secondarie. Il sistema piramidale ed extrapiramidale. Alcuni cenni sull'anatomia funzionale del cervelletto. Il midollo spinale. I centri riflessi e la loro regolazione. Regolazione del tono posturale. I centri locomotori ed il loro controllo.

Parte II: Fondamenti di psicologia fisiologica e delle emozioni

1. I metodi di studio della psicologia fisiologica e delle neuroscienze cognitive: neurofisiologia sperimentale nell'animale (stimolazioni e registrazioni neuronali); neurofisiologia/elettrofisiologia nell'uomo (eeg, PE, ERPs, TMS). I metodi di neuroimmagine anatomica e funzionale (MRI, fMRI, PET, SPET, MEG) nell'uomo.
2. Apprendimento e memoria. I modelli neurocognitivi. I sistemi di memoria e i correlati lesionali. Le amnesie, cenni sulle demenze.

3. Il comportamento emozionale. Modelli classici delle emozioni: da James a Ledoux. Le basi anatomo-funzionali delle emozioni. Evidenze da studi su pazienti. Contributi dalle tecniche di neuroimmagine funzionale.
4. I meccanismi omeostatici e motivazionali dell'organismo. Il sistema nervoso autonomo. Il sistema endocrino. L'asse ipotalamo-ipofisario.
5. Regolazione della fame, della sete, della temperatura, delle funzioni riproduttive.
6. Le riposte fisiologiche allo stress. Cenni sui meccanismi neurali dei disturbi d'ansia
7. I meccanismi di "reward". Le basi neurali. I meccanismi neurali della dipendenza.
8. Introduzione alle funzioni cognitive. I sistemi attentivi. Il linguaggio, dominanza emisferica, bilinguismo.
9. Introduzione alle funzioni cognitive. Le funzioni esecutive. La sindrome frontale: anatomia funzionale e correlati lesionali.

Testo di riferimento

Neuroscienze. Esplorando il cervello. MF Bear. BW Connors, MA Paradiso. Terza Edizione Italiana, 2007, Elsevier Masson.

Testi di approfondimento

- Kandel E.R., Schwartz J.H., Jessel T.M. Fondamenti delle neuroscienze e del comportamento. Casa Editrice Ambrosiana 2003.
- Conti F. Fisiologia Volume 1, 2° edizione, 2010 Edi Ermes
- Brodal. The Central Nervous system. Oxford press
- Psicofisiologia Cognitiva, A cura di Alice Mado Proverbio e Alberto Zani, Carocci Editore
- Katz B. Nervi, muscoli e sinapsi Zanichelli, 1971
- Sheperd G.M. The synaptic organization of the brain. Oxford, 1998

Fondamenti di Psicologia Dinamica I (Psicologia Dinamica – corso base)

Docente

Lucio Sarno

Lucio Sarno (Palermo, 1948) è Professore Ordinario di Psicologia Clinica e Psicoterapia dal 1990. Presso l'UniSr è Preside della Facoltà di Psicologia. È Delegato del Rettore per le Disabilità (CNUDD) e Coordinatore Responsabile dei Tirocinii pre e post-lauream. Presso la Fondazione - Ospedale San Raffaele (HSR) dirige, come Primario, il Servizio di Psicologia Clinica della Salute.

Negli A.A. compresi tra il 1980 e il 2002 ha insegnato presso l'Università di Palermo dove, oltre al Corso di "Psicologia clinica e Psicoterapia" ha tenuto corsi di Psicopatologia Generale e dello Sviluppo, Psicologia Dinamica, Psicologia delle Tossicodipendenze e Psicosomatica. Presso quella Università ha ricoperto anche le cariche di Presidente del Corso di Laurea, Membro del Senato Accademico, Membro della Commissione per le Relazioni Internazionali, Responsabile di Facoltà per il Progetto Erasmus-Socrates, Direttore del Servizio di Psicologia Clinica e Psicoterapia del Dipartimento di Psicologia. Nell'A.A. 2001/02 ha insegnato come "Visiting Professor" presso l'Università Lumière Lyon 2.

Psicoterapeuta di formazione psicoanalitica, è Membro Ordinario, con funzioni di training (AFT) della Società Psicoanalitica Italiana (SPI), presso la stessa ha ricevuto anche la qualifica di "Esperto in Psicoanalisi dei bambini e degli adolescenti". È Full Member e Didatta dell'International Psychoanalytical Association (IPA). Psicoterapeuta di gruppo, è Membro Ordinario Didatta dell'Istituto Italiano di Psicoanalisi di Gruppo di cui è stato cofondatore e poi Presidente; ed è ugualmente membro dell'International Association of Group Psychotherapy (IAGP). È Membro delle Società Scientifiche Nazionali ed Internazionali più accreditate nel campo della Psicologia Clinica, della Psicopatologia e della Psicoterapia. È autore di oltre 200 pubblicazioni; i lavori scientifici concernono: la diagnosi psicologico-clinica, la relazione clinica e la tecnica psicoterapeutica, la valutazione del processo terapeutico, la formazione clinica e la supervisione degli operatori, l'aiuto psicologico (counseling) ai soggetti che a vario titolo evidenziano forme di disagio psicologico, connesso o meno a patologie organiche, la prevenzione e la tutela della salute nell'infanzia e nell'adolescenza e nell'età adulta, nell'individuo, nella coppia, nella famiglia e nella collettività.

Indirizzo di posta elettronica: sarno.lucio@hsr.it

Telefono: 02-2643.3216/3446 (segr.)

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento

Contenuti del Corso

Il corso si propone di introdurre lo studente alla conoscenza dei fondamenti storico-teorico-clinici della Psicologia Dinamica.

- La preistoria della psicoanalisi: il mesmerismo e l'ipnosi

- Freud e la scoperta dell'inconscio
- La psicoanalisi: i concetti fondamentali
- Gli sviluppi teorici e clinici della psicoanalisi a partire da Freud e il dopo Freud (i concetti ed i modelli fondamentali)

Bibliografia

1. S. Freud (1911- 1938), "La teoria psicoanalitica", Bollati Boringhieri editore, Torino, 1979
2. S. Freud (1915-1917), "Introduzione alla Psicoanalisi", Bollati Boringhieri editore, Torino, 1978
3. P. Fonagy, M. Targilt, "Psicopatologia evolutiva. Le teorie psicoanalitiche.", Raffaello Cortina Editore, 2005
4. Pelando E., "Modelli di sviluppo in psicoanalisi", Raffaello Cortina Editore, 1995

Lecture Consigliate

S. Vegetti Finzi, "Storia della Psicoanalisi", Mondadori Editore, 1990

Statistica

Docenti

Mariaclelia Di Serio – coordinatrice del corso

Mariaclelia Di Serio Professore Associato di *Statistica SECS S01* presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano. Consegue il titolo di dottore di ricerca nel 1996 dopo un periodo (1993-1995) di formazione all'estero nell'ambito del programma di PhD in Statistica Matematica della Università della Carolina del Nord (UNC a Chapel Hill – USA). Nel 1995-1996 lavora presso il dipartimento di Biostatistica di Copenhagen (Danimarca), dove si occupa di analisi della sopravvivenza sotto la supervisione del Prof. Niels Keiding e Prof. Pietro Muliere. Dal 1996 al 2000 trascorre periodi come visiting researcher e post doc presso le principali università americane (Duke University, UCLA, Case Western University, Johns Hopkins University). Nel 2001 - 2002 è coordinatore responsabile della costituzione della "Statistical Unit for Multiple Sclerosis research of MSIF" presso la Technical University di Monaco di Baviera (Germania) di cui resta partner esterno. Dal 2000 è di ruolo presso l'Ateneo Vita-Salute San Raffaele. Dal 2005 è Direttore del Centro Universitario di Statistica per le Scienze Biomediche (CUS SB,) presso il San Raffaele.

Indirizzo di posta elettronica: diserio.clelia@hsr.it
Telefono: 02-2643.3844

Alessandro Ambrosi

Ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienze Statistiche presso il dipartimento di Scienze Statistiche dell'Università di Padova. Dal 2000 collabora con il Dipartimento di Scienze Oncologiche, è docente di Statistica Sociale presso la Facoltà di Medicina e di Metodi Statistici per il Dottorato in Scienze Biomediche, Università di Padova. I principali campi di interesse sono Statistical Learning Theory, time to event data e analisi di dati di espressione genica. Dal 2005 è impegnato come Statistico Senior in attività di Ricerca presso il Centro Universitario di Statistica per le Scienze Biomediche - Università San Raffaele.

indirizzo di posta elettronica: ambrosi.alessandro@hsr.it
Telefono: 02-2643.4782/3844

Orario di ricevimento

I docenti ricevono per appuntamento

PRIMA PARTE: STATISTICA DESCRITTIVA (A. Ambrosi)

- 1) introduzione al corso: ripasso di nozioni fondamentali di matematica.
insiemistica
concetto di funzione e di retta
calcolo combinatorio
operatori matematici
- 2) fondamenti della statistica: classificazione delle variabili e rappresentazioni grafiche dei dati
- 3) statistica univariata: indicatori di centralità, variabilità e forma
- 4) indipendenza statistica e indipendenza lineare.
- 5) statistica bivariata/caratteri quantitativi:
 - ❖ analisi della correlazione
 - ❖ analisi della regressione.
- 6) statistica bivariata/caratteri qualitativi:
 - ❖ tabelle di contingenza
 - ❖ indici di associazione statistica

SECONDA PARTE: PROBABILITA' e INFERENZA (C. Di Serio)

PROBABILITÀ:

1) Introduzione al concetto di probabilità: probabilità oggettiva/frequentista/soggettiva

2) Alcuni fondamenti della probabilità: : definizione assiomatica di Kolmogorov

- ❖ eventi compatibili e incompatibili: insieme universo, e operazioni tra eventi
- ❖ probabilità condizionali e dipendenza
- ❖ probabilità totali (o legge del prodotto)
- ❖ teorema di Bayes
- ❖ il test di screening

3) Concetto di variabile casuale e di distribuzione di probabilità;

- ❖ distribuzione bernoulliana e binomiale (v.c. i.i.d. e campionamento con reimmissione)
- ❖ distribuzione ipergeometrica (campionamento senza reimmissione)
- ❖ distribuzione normale o gaussiana e standardizzazione: uso delle tavole
- ❖ **La distribuzione Chi quadrato nell'ambito delle tabelle di contingenza

- ❖ distribuzione discreta bidimensionale: il test di screening

INFERENZA

1) Inferenza e ragionamento induttivo: come passare dal campione alla popolazione.

- ❖ dal campione allo stimatore: la media campionaria e la varianza campionaria (corretta e non corretta)
- ❖ distribuzione della media campionaria e della varianza campionaria.
- ❖ distribuzione asintotica della media campionaria di un campione estratto da una popolazione qualunque (teorema del limite centrale)

2) Stima puntuale – e stima intervallare

- ❖ criterio di costruzione di un intervallo di confidenza
- ❖ intervallo di confidenza per la media di una popolazione normale (e per grandi campioni) con varianza nota.
- ❖ intervallo di confidenza per la media di una popolazione normale (e per grandi campioni) con varianza non nota (uso delle tavole della t di Student)
- ❖ intervallo di confidenza per la probabilità di successo in un esperimento di tipo bernoulliano (per grandi campioni).
- ❖ ampiezza e precisione dell'intervallo di confidenza

4) La prova delle ipotesi

- ❖ prova dell'ipotesi bidirezionale (o a due code) per la media di una popolazione normale o per grandi campioni con varianza nota e non nota.
- ❖ prova dell'ipotesi monodirezionale (o ad una coda) per la media di una popolazione normale o per grandi campioni con varianza nota e non nota.
- ❖ prova delle ipotesi (unidirezionale e bidirezionale) per la probabilità di successo in un esperimento di tipo bernoulliano (per grandi campioni)
- ❖ prova delle ipotesi sul confronto tra medie di popolazioni normali o per grandi campioni (inclusi esperimenti di tipo bernoulliano).
- ❖ confronto tra le medie di k popolazioni: **ANOVA**
- ❖ prova delle ipotesi sul modello lineare.

L'esame prevede una prova in itinere e una finale entrambe scritte con possibilità di integrazione orale.

Il materiale didattico verrà comunicato dai docenti all'inizio del corso.

INSEGNAMENTI DEL II ANNO

Filosofia della Scienza

Fondamenti di Psicologia dello Sviluppo I

Fondamenti di Psicologia dello Sviluppo II

Fondamenti di Psicologia dello Sviluppo III

Metodologia della Ricerca Clinica e Sociale

Fondamenti di Neuroscienze II

Psicologia Sociale I

Filosofia della scienza

Barbara Giolito

Laureata in Filosofia della scienza nel 1998, nel 2005 ho conseguito il *Dottorato di ricerca* in Filosofia del linguaggio presso l'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro" di Vercelli, dopo avere ottenuto nel 1999 il *Diplôme d'études supérieures* in Filosofia e storia della logica presso l'Università di Ginevra. Negli a.a. 2005-2007, in seguito al conferimento di un *Assegno di ricerca*, ho svolto attività di ricerca presso l'università Vita-Salute San Raffaele di Milano, dove durante l'a.a. 2007-2008 ho insegnato *Epistemologia delle scienze umane, Epistemologia e Fondamenti di logica*.

Ho pubblicato vari articoli inerenti lo studio delle facoltà cognitive attraverso modelli di Intelligenza Artificiale e, nel 2007 presso la Carocci Editore di Roma, il manuale *Intelligenza Artificiale. Una guida filosofica*.

Indirizzo di posta elettronica: barbara_giolito@libero.it
Telefono: 02-2643.4891

Orario di ricevimento

Il docente riceve per appuntamento nei giorni di lezione.

Contenuto del Corso

Il corso si propone di fornire le nozioni fondamentali alla base della Filosofia della scienza attraverso l'analisi del percorso storico di tale disciplina.

Testi di riferimento

S. Okasha, "Il primo libro di filosofia della scienza", Einaudi, 2006.
D. Oldroyd, "Storia della filosofia della scienza", Il Saggiatore, 1998.
N. Vassallo (a c. di), "Filosofie delle scienze", Einaudi, 2003.

Fondamenti di Psicologia dello Sviluppo I

Docente.

Anna Ogliari

Ricercatore di Psicologia Clinica presso l'Università Vita- Salute S. Raffaele, e consulente medico presso il Servizio di Psicologia Clinica dell'Età Evolutiva del San Raffaele Turro. Laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano nel 1998, specializzata in Psicologia Clinica presso l'Università Vita- Salute S. Raffaele nel 2004. E' stata visiting scholar presso il 'Center of Anxiety Disorders' della Maryland University (USA) nel 2002. Collabora a fini di ricerca con il Norwegian Institutes of Public Health, Division of Mental Health and Genetic Epidemiology e con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS, Roma).

I suoi principali interessi di ricerca sono: psicologia dello sviluppo normale e patologico in particolare la risoluzione del ruolo degli elementi ambientali e genetici e la loro interazione nell'influenzare le manifestazioni psicopatologiche.

Indirizzo di posta elettronica:

ogliari.anna@univr.it

Telefono:

02-2643.5390

Orario di ricevimento

Il docente riceve per appuntamento

Contenuto del Corso

1. Introduzione alla Psicologia dello Sviluppo e alle strategie di ricerca della disciplina
2. Visioni teoriche sullo Sviluppo:
 - teoria etologica sullo sviluppo umano
 - teoria Cognitivo-Evolutiva (il pensiero di Piaget)
 - teoria comportamentista (il fondamento storico di Watson, l'approccio di Skinner, l'approccio cognitivo-sociale di Bandura)
 - teoria Psicoanalitica (la visione di Freud, la visione di Erikson)
3. Fondamenti Biologici dello Sviluppo:
 - lo sviluppo fisico pre e post-natale (meccanismi biologici e influenze ambientali)
 - lo sviluppo cerebrale pre e post-natale (meccanismi biologici e influenze ambientali)
 - le basi neurobiologiche del movimento volontario e involontario
 - competenze di coordinazione motoria: sviluppo e valutazione
 - interazione gene ambiente nello sviluppo motorio (un esempio: difetti di movimento nell'autismo)
4. Sviluppo cognitivo:

- la teoria di Piaget
 - la teoria di Vigotsky
 - lo sviluppo percettivo
 - lo sviluppo cognitivo
 - l'apprendimento: abitudine; condizionamento; apprendimento osservativo; elaborazione delle informazioni: i processi attentivi e i processi di memoria
 - l'intelligenza: cos'è, come si misura, cosa influenza il QI, influenze ereditarie sulla prestazione intellettuale
 - il linguaggio e le capacità comunicative: il periodo pre-linguistico, il periodo olofrastico, il periodo telegrafico, il periodo prescolare, influenze ereditarie sul linguaggio
 - lo sviluppo delle abilità di lettura
 - lo sviluppo delle abilità di enumerazione e calcolo
5. Sviluppo delle capacità emotive:
- lo sviluppo emozionale
 - le emozioni e la socializzazione
 - l'attaccamento
 - il temperamento
6. Sviluppo del Sé, socializzazione e crescita:
- lo sviluppo del concetto di sé
 - la conoscenza degli altri
 - lo sviluppo del sé sociale
 - lo sviluppo delle competenze del sé
7. Aggressività, altruismo e sviluppo morale:
- lo sviluppo dell'aggressività
 - lo sviluppo del sé prosociale
 - lo sviluppo morale
8. I contesti dello sviluppo:
- la famiglia
 - i pari
 - la scuola

Testi di riferimento:

Shaffer DR. Developmental Psychology: Childhood and Adolescence ,7th Edition (Thomson Advantage Books).

Materiale e articoli presentati a lezione.

Testi di consultazione generale:

Janet Belsky. Psicologia dello sviluppo. Zanichelli editore (2009)

Fondamenti di Psicologia dello Sviluppo II

Docenti:

Marco Battaglia

Laurea in Medicina e Chirurgia, Università di Milano, Anno Accademico 1983-84. Specialista in Psichiatria, Università di Milano, Anno Accademico 1988-89. 'Post-Doc' presso il 'Center for the Psychobiology of Personality' della Washington University School of Medicine, St Louis, 1990-1992. Professore a Contratto di Psichiatria, Scuola di Specializzazione in Psichiatria dell'Università di Milano, 1990-1997. Professore Incaricato Università Vita-Salute San Raffaele, Facoltà di Psicologia, 1998-1999. Medical Associate Scientist, the National Institutes of Health, Oslo, Norway, 2002-2005. *Professeur Associé*, Centre de Recherche Universitaire Louis Robert Giffard, Department of Psychiatry, Laval University Québec City, Canada, 2006-. NARSAD Independent Investigator Award 2001. NARSAD Independent Investigator Award 2006.

Aree di ricerca

- Epidemiologia Genetica e Psicopatologia dello Sviluppo
- Psicobiologia dell'ansia

Indirizzo di Posta Elettronica: battaglia.marco@hsr.it

Telefono: 02-2643.3260

Paola Pesenti Gritti

Laureata in Psicologia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano nel 2005. Nel 2006 è stata visiting scholar presso il 'Child Emotion Research Lab' della Wisconsin University (USA) e ha partecipato a 'The Nineteenth International Workshop on Methodology of Twin and Family Studies' (Colorado, USA). A fini di ricerca collabora con il Norwegian Institutes of Public Health, Division of Mental Health and Genetic Epidemiology e con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS, Roma). Dal 2008 è dottoranda presso la Scuola di Dottorato in Psicopatologia dello sviluppo dell'Università Vita-Salute San Raffaele. La sua attività di ricerca riguarda principalmente l'applicazione dei metodi della Genetica del Comportamento all'ambito della Psicopatologia dello Sviluppo.

Indirizzo di posta elettronica: pesentigritti.paola@hsr.it

Telefono: 02-2643.3260

Chiara Spatola

Laureata in Psicologia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Attualmente è dottoranda presso la Scuola di Dottorato in Psicopatologia dello sviluppo dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Collabora a fini di ricerca con il Norwegian Institutes of Public Health, Division of Mental Health and Genetic Epidemiology e con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS, Roma). Ha partecipato a 'The Nineteenth International Workshop on Methodology of Twin and Family Studies' (Colorado, USA). È stata visiting scholar presso il 'Child Emotion Research Lab' della Wisconsin University (USA).

La sua attività di ricerca si colloca principalmente nell'ambito della Genetica del Comportamento e della Psicopatologia dello Sviluppo.

Indirizzo di posta elettronica: spatola.chiara@hsr.it

Telefono: 02-2643.3260

Orario di ricevimento

Il docente riceve per appuntamento

Obiettivi Formativi

Il corso si propone di far acquisire le competenze fondamentali necessarie a comprendere i contributi e le interazioni tra fattori genetici e fattori ambientali nella determinazione del comportamento normale e patologico attraverso l'apprendimento delle principali metodologie della Genetica del Comportamento.

Contenuti del Corso

Gli argomenti trattati nelle ore di lezione frontale riguarderanno principalmente: Natura, cultura ed esperienza nella determinazione delle differenze individuali:

- il DNA

l'ambiente familiare

l'ambiente al di fuori della famiglia

Metodi di Genetica Quantitativa:

il metodo gemellare, gli studi familiari e gli studi su adottivi

tecniche di 'Model Fitting'

principi di 'Path Analysis'.

Modello Gemellare Univariato, Bivariato, Multivariato e longitudinale

Cenni di Genetica Molecolare:

studio di tratti multifattoriali: il ruolo dei polimorfismi

individuazione di Quantitative Trait Loci

Connessioni tra geni e ambiente:

la correlazione genotipo-ambiente

i correlati genetici delle misure ambientali

modelli gemellari per testare l'interazione Geni-Ambiente

Inoltre, verrà proposta una discussione critica di articoli scientifici.

Testi di riferimento:

Plomin, DeFries, McClearn, McGuffin: Genetica del comportamento. R Cortina, 2001.

Testi di approfondimento:

DiLalla: Behavior Genetics Principles. APA, 2004

Plomin: Natura ed esperienza. R.Cortina, 1998.

Fondamenti di Psicologia dello Sviluppo III

Valeria Pezzani

Psicologa psicoterapeuta, laureata presso l'Università degli Studi di Padova, ha conseguito il titolo di psicoterapeuta presso la scuola di specializzazione universitaria del "Ciclo di vita" presso l'Ateneo di Padova. Attualmente in training presso la SPI.

Ha svolto dei seminari all'interno del corso di Psicologia dinamica base, dinamica Progredito e Modelli psicoanalitici teorici e clinici dell'età adulta e dell'età evolutiva presso l'Università di Padova e all'interno del corso di Psicodinamica dello Sviluppo e delle Relazioni Familiari presso l'Università di Pavia. Presso la facoltà di Psicologia dell'Università Vita-salute del S.Raffaele ha tenuto i corsi di Teoria e Tecnica del Counseling Psicologico, di Psicologia della Salute, di Psicologia dinamica e di Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari. Ha svolto servizio di consulenza presso il Servizio di Psicologia Clinica Psicoterapia e attualmente presso il Servizio di Psicologia Clinica della Salute - Università Vita-Salute S. Raffaele.

Indirizzo di Posta Elettronica: pezzani.valeri@hsr.it

Telefono: 26433216-3446

Orario di ricevimento

La docente riceve per appuntamento.

Contenuto del corso

Il corso ha l'obiettivo di introdurre lo studente alla comprensione dei modelli dinamici dello sviluppo sottolineando l'ottica internazionale tra bambino ed ambiente familiare in rapporto alla spinta evolutiva del soggetto.

Una prima parte introduttiva riguarderà la collocazione del modello dinamico rispetto al panorama dei diversi modelli tradizionali dell'età evolutiva, ma anche della psicologia generale e della psicologia della personalità, dal momento che l'"area evolutiva" si pone al crocevia tra diversi tipi di approcci essendo lo sviluppo cognitivo ed affettivo strettamente connessi. Verrà sottolineata infatti l'importanza della matrice affettivo-relazionale nello sviluppo, all'interno dei modelli dell'età evolutiva complessi.

Nella seconda parte del corso verranno presentati e comparati alcuni approcci teorici che, a partire dalla teoria evolutiva freudiana, e poi dalla sua stessa crisi, sono alla base della odierna infant research: verranno affrontati i modelli di Margaret Mahler, Anna Freud, Donald Winnicott e Melanie Klein, e Wilfred Bion, al centro dei quali si pongono le problematiche riguardanti le origini della vita psichica all'interno del contesto diadico madre-bambino e poi triadico padre-madre-bambino e la sua evoluzione in rapporto al complesso articolarsi delle strutture affettivo-cognitive.

Un'ultima parte riguarderà specificamente il momento adolescenziale, considerato da alcuni in continuità con l'evoluzione infantile ed adulta, e da altri come momento evolutivo con caratteristiche peculiari differenti.

BIBLIOGRAFIA

Testo obbligatorio:

-Mangini "Lezioni sul pensiero post-freudiano" Led editore (i capitoli verranno indicati a lezione)

-altri indicazioni verranno date durante lo svolgimento del corso.

Metodologia della Ricerca Clinica e Sociale

Docenti

Andrea Fossati:

È Professore Associato di Psicologia Clinica presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele, Milano; in precedenza è stato Ricercatore presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele e presso l'Università di Urbino. Dopo la Laurea in Medicina e Chirurgia ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Metodologia della Ricerca in Psicologia nell'Ottobre 1995 e la Specializzazione in Psicologia Clinica. È membro del Board dell'*International Society for the Study of Personality Disorders (ISSPD)* e Past-President dell'*Associazione Italiana per lo Studio dei Disturbi di Personalità (A.I.S.D.P.)*. Svolge attività di *referee* per diverse riviste internazionali ed è Board Member della rivista *Personality and Mental Health*. Psicoterapeuta, è responsabile dell'Unità di Psicodiagnostica dei Disturbi di Personalità del Servizio di Psicologia Clinica e Psicoterapia, San Raffaele Turro. I suoi interessi scientifici vertono sull'affidabilità e validità delle misure psicometriche, con particolare riferimento ai test per la valutazione della personalità e dei suoi disturbi, sull'assessment e sulle implicazioni dell'impulsività e dell'aggressività, sulle relazioni tra aspetti adattivi e disadattivi della personalità e sul ruolo dell'attaccamento nello sviluppo degli aspetti adattivi/disadattivi di personalità.

Giuseppe Pantaleo

È professore di ruolo presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, dove insegna presso i Corsi di Laurea in "Scienze e Tecniche Psicologiche" (Laurea Magistrale), "Psicologia Clinica e della Salute" (Laurea Specialistica) e "Scienze della Comunicazione". Insegna, inoltre, presso la Facoltà di Medicina UniSR. Ha conseguito la Laurea in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni all'Università di Padova (*advisor*: prof. Luciano Arcuri) e il Dottorato di Ricerca in Psicologia Sociale (*Dr. Phil.*) presso l'Università di Bielefeld, Germania (*advisor*: prof. Robert A. Wicklund). In precedenza ha insegnato Psicologia Sociale, Psicologia della Valutazione e Tecniche Sperimentali di Ricerca nell'Università di Kiel (Germania) e Psicologia Sociale e Psicologia Culturale nell'Università di Bielefeld. È membro effettivo della *European Association of Social Psychology*, della *Society for Personality and Social Psychology (APA – American Psychological Association)* e di altre associazioni professionali. Svolge attività di consulenza, in qualità di *referee*, per diverse riviste scientifiche nazionali e internazionali e collabora con vari gruppi di ricerca in Italia e all'estero. Si occupa, sia sotto l'aspetto contenutistico che metodologico, di psicologia sociale sperimentale (in particolare di motivazione sociale, emozioni e processi psicologici interni all'individuo, ai gruppi sociali e fra gruppi sociali). Sul tema ha pubblicato vari lavori di carattere scientifico.

Indirizzo di posta elettronica:

pantaleo.giuseppe@hsr.it

Telefono:

Guida dello Studente A.A. 2010-2011
Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (I e II ANNO)

Pag. 29 di 37

02.2643-3237 (Prof. A. Fossati)
02.2643-3808 (Prof. G. Pantaleo)

Orario di ricevimento

I docenti ricevono per appuntamento

Contenuto del Corso

Parte di metodologia della ricerca *clinica* (Prof. A. Fossati):

- Logica della scoperta scientifica nella clinica
- Sistemi sotto osservazione indiretta
- Componenti di misurazione e componenti strutturali nelle teorie cliniche
- Strategie per il controllo dell'errore: applicazioni alla ricerca clinica
- Disegni cross-over
- Disegni fattoriali e RCT

Parte di metodologia della ricerca *sociale* (Prof. G. Pantaleo):

- Introduzione alla metodologia della ricerca sociale
- L'analisi del comportamento nelle scienze sociali
- I principali disegni di ricerca e piani di intervento nelle scienze sociali
- Strategie di ricerca basate su *veri esperimenti* (true/randomized experiments)
- Strategie di ricerca basate su particolari tipi di disegni quasi-sperimentali ("*interrupted time series design*", "*control series design*", "*tie-breaking experiment*" e "*regression discontinuity design*")
- Cenni agli esperimenti "naturali" e alle principali strategie/disegni ad essi collegati
- Esempi di ricerca sociale sperimentale e quasi-sperimentale nelle scienze sociali e loro rilevanza e utilità
- Sinergie fra ricerca clinica e sociale

Testi di riferimento:

- Campbell, D.T: "*Reforms as experiments*" (verrà fornito in classe dal Docente)
- Rog, D. "*Natural*" *experiments*. (verrà fornito in classe dal Docente)
- Articoli scientifici suggeriti dal Docente durante il Corso
- Slide fornite dal Docente (Parte di Metodologia della ricerca *clinica*)
- Articoli scientifici utilizzati durante le lezioni e forniti dal Docente (Parte di Metodologia della ricerca *clinica*)

Testi di consultazione generale:

Indicazioni bibliografiche più dettagliate riguardanti la letteratura scientifica internazionale a proposito dei singoli temi trattati verranno fornite durante il Corso.

Fondamenti di Neuroscienze II

Docente

Stefano Cappa

Stefano F. Cappa si è laureato in Medicina e specializzato in Neurologia presso l'Università degli Studi di Milano. Ha svolto attività clinica e di ricerca presso la Clinica Neurologica dell'Università di Milano, ed ha trascorso periodi di studio e di ricerca presso istituzioni straniere, quali l'Università di Boston, il Massachusetts Institute of Technology, la Medical Research Council Cyclotron Unit dell'Hammersmith Hospital di Londra, il Max Planck Institut fuer Neuropsychologische Forschung di Lipsia.

Dal 1988 al 1999 ha operato presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Brescia in qualità di professore associato di Neurologia e responsabile del laboratorio di neuropsicologia clinica. Professore ordinario di neuropsicologia dal 1999, è uno dei fondatori del Centro di Neuroscienze Cognitive dell'USR e dirige la Divisione Neurologica del San Raffaele Turro. I risultati delle sue ricerche sono stati pubblicati sulle principali riviste neurologiche e neuropsicologiche internazionali. Stefano F. Cappa è membro di numerose società scientifiche, tra cui l'International Neuropsychological Symposium, il Research Group on Aphasia and Cognitive Disorders della Federazione Mondiale di Neurologia e la Society for Neuroscience. Fa parte dell'Editorial Board delle riviste internazionali Aphasiology, Cortex, Neurological Sciences, Future Neurology, ed è Editor in Chief di Behavioural Neurology.

Indirizzo di posta elettronica: cappa.stefano@hsr.it

Telefono: 02-2643.4784

Orario di ricevimento: Il docente riceve su appuntamento

Contenuto del Corso

Introduzione alle neuroscienze cognitive

Cenni storici

Le asimmetrie emisferiche

I metodi di indagine

Neuropsicologia e neuroscienze cognitive

Le principali sindromi neuropsicologiche

La valutazione neuropsicologica

Le afasie

I disturbi del linguaggio scritto

Le aprassie

I disturbi dell'esplorazione e cognizione spaziale

Le agnosie

Le amnesie

La sindrome frontale

Testi di riferimento

G. Vallar, C. Papagno Manuale di Neuropsicologia, Il Mulino, Bologna 2007

Testi di approfondimento

BJ Baars, NM Gage Cognition, brain and consciousness, Elsevier, Amsterdam, 2010

Psicologia Sociale I

Docenti

Giuseppe Pantaleo

È professore di ruolo presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, dove insegna presso i Corsi di Laurea in "Scienze e Tecniche Psicologiche" (Laurea Magistrale), "Psicologia Clinica e della Salute" (Laurea Specialistica) e "Scienze della Comunicazione". Insegna, inoltre, presso la Facoltà di Medicina UniSR. Ha conseguito la Laurea in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni all'Università di Padova (*advisor*: prof. Luciano Arcuri) e il Dottorato di Ricerca in Psicologia Sociale (*Dr. Phil.*) presso l'Università di Bielefeld, Germania (*advisor*: prof. Robert A. Wicklund). In precedenza ha insegnato Psicologia Sociale, Psicologia della Valutazione e Tecniche Sperimentali di Ricerca nell'Università di Kiel (Germania) e Psicologia Sociale e Psicologia Culturale nell'Università di Bielefeld. È membro effettivo della *European Association of Social Psychology*, della *Society for Personality and Social Psychology* (APA – *American Psychological Association*) e di altre associazioni professionali. Svolge attività di consulenza, in qualità di *referee*, per diverse riviste scientifiche nazionali ('*Giornale Italiano di Psicologia*', '*Psicologia Sociale*' ecc.) e internazionali ('*Motivation & Emotion*', '*Emotion*' etc.) e collabora con gruppi di ricerca in Italia e all'estero. Si occupa, sia sotto l'aspetto contenutistico che metodologico, di psicologia sociale sperimentale (in particolare di motivazione sociale, emozioni e processi psicologici interni all'individuo, ai gruppi sociali e *fra* gruppi sociali). Sul tema ha pubblicato vari lavori di carattere scientifico.

Nicola Canessa

Laurea in Psicologia, Ph.D in Neuroscienze e Ricercatore presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Laureato in Psicologia Generale e Sperimentale al San Raffaele nel 2001, ha poi conseguito un dottorato di ricerca in Neuroscienze all'Università degli Studi di Parma. In seguito ha trascorso un periodo come Post-doc presso il settore di Neuroscienze Cognitive della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste, e come assegnista di ricerca al CRESA e al Centro di Neuroscienze Cognitive dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Ha svolto periodi di studio presso la University of Arizona (Tucson) e l'Institute of Medicine del Research Centre Juelich (Germania). Svolge attività di consulenza, in qualità di *referee*, per riviste scientifiche nazionali e internazionali e collabora con vari gruppi di ricerca. Le sue ricerche nell'ambito delle neuroscienze cognitive sono fondate sull'applicazione delle metodiche di neuroimmagine (risonanza magnetica funzionale e strutturale) allo studio delle basi cerebrali delle funzioni cognitive nella normalità e nella patologia, in particolare per quanto riguarda: i processi di cognizione sociale e le neuroscienze sociali, la teoria della decisione e le neuroscienze della decisione, la neuroestetica e la memoria semantica.

Indirizzo di posta elettronica:

pantaleo.giuseppe@hsr.it

canessa.nicola@hsr.it

Telefono:

02.2643-3808 (G. Pantaleo)

02.2643-4419 (N. Canessa)

Orario di ricevimento

I Docenti ricevono per appuntamento

Contenuto del Corso

Nel corso verranno presentati e discussi alcuni temi classici e alcuni fra gli sviluppi più recenti della Psicologia Sociale, in relazione sia alla dimensione teorico-concettuale che a quella empirico-metodologica.

Gli argomenti saranno organizzati secondo il seguente schema:

1. Introduzione ai temi della Psicologia Sociale
2. La metodologia della ricerca in Psicologia Sociale
 - a. il processo di ricerca
 - b. i principali paradigmi di ricerca
 - c. i principali disegni di ricerca
3. Lo studio dei processi intra- e inter- individuali e (b) intra- e inter- gruppi in Psicologia Sociale
4. I processi *intra-individuali*
 - a. introduzione
 - b. aspetti cognitivi, emotivi e motivazionali dei processi intra-individuali
 - c. la regolazione delle condotte sulla base dei processi intra-individuali
 - d. esempi di ricerca e applicazioni
5. I processi *inter-individuali*
 - a. introduzione
 - b. aspetti cognitivi, emotivi e motivazionali dei processi inter-individuali
 - c. la regolazione delle condotte sulla base dei processi inter-individuali
 - d. esempi di ricerca e applicazioni
6. 3. I processi *intra-gruppi*
 - a. introduzione
 - b. aspetti cognitivi, emotivi e motivazionali dei processi intra-gruppi
 - c. la regolazione delle condotte sulla base dei processi intra-gruppi
 - d. esempi di ricerca e applicazioni
7. 4. I processi *inter-gruppi*
 - a. introduzione
 - b. aspetti cognitivi, emotivi e motivazionali dei processi *inter-gruppi*
 - c. la regolazione delle condotte sulla base dei processi *inter-gruppi*
 - d. esempi di ricerca e applicazioni
8. 5. Una visione di insieme: La teoria delle 'prospettive multiple'
 - a. l'aprirsi e il chiudersi degli eventi sociali
 - b. due psicologie a confronto
 - c. la teoria delle prospettive multiple
 - d. il processo di interiorizzazione di prospettive multiple
 - e. interiorizzazioni multiple e effetti di breve, medio e lungo periodo
 - f. orientamenti culturali a confronto
 - g. il potere dei simboli di status

- h. prospettive multiple, condotte prosociali e altruismo
- i. prospettive multiple e rapporti intergruppi

Testi di riferimento:

- 1) Aronson E., Wilson T.D. e Akert R.M. (trad. it. 1999 oppure 2005). Psicologia Sociale. Bologna: Il Mulino
 - 2) Fiske, S. T., Gilbert, D. T., & Lindzey, G. (Eds.). (2010). Handbook of social psychology (5th Edition – Quinta edizione – 2 Volumi). New York: Wiley.
 - 3) Silvia, P. J. (2007). How to write a lot: A practical guide to productive academic writing. Washington, DC: American Psychological Association.
 - 4) Feldman, D. B., & Silvia, P. J. (2010). Public speaking for psychologists: A lighthearted guide to research presentations, job talks, and other opportunities to embarrass yourself. Washington, DC: American Psychological Association.
 - 5) Pantaleo G. e Wicklund R.A. (2001). Prospettive multiple nella vita sociale. Padova-Bologna: Decibel-Zanichelli
- Articoli scientifici consigliati dai Docenti durante il Corso

Testi di consultazione generale:

Indicazioni bibliografiche più dettagliate riguardanti la letteratura scientifica internazionale a proposito dei singoli temi trattati verranno fornite durante il Corso.

Orario delle lezioni

CdL in Scienze e Tecniche Psicologiche A.A. 2010/2011 - I semestre					
Inizio lezioni I semestre 4 ottobre 2010 - I ANNO					
ORA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
09-11	Fondamenti di psicologia I	Fondamenti di psicologia I	Biologia e bioetica		
	Siri	Siri	Sala dal 13 ottobre		
11-13	Biologia e bioetica	Linguistica e psicolinguistica	Biologia e bioetica	Fondamenti di psicologia I	
	Martino	Moro	Sala dal 13 ottobre	Ferini-Strambi	
14-16	Linguistica e psicolinguistica	Biologia e bioetica	Statistica	Statistica	
	Moro	Martino	Ambrosi	Ambrosi	
16-18		Fondamenti di psicologia I		Biologia e bioetica	
		Ferini-Strambi inizio 7 ottobre 2010		Martino	
CdL in Scienze e Tecniche Psicologiche A.A. 2010/2011 - I semestre					
Inizio lezioni I semestre 4 ottobre 2010 - II ANNO					
ORA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
09-11	Fondamenti di psicologia dello sviluppo I		Fondamenti di psicologia dello sviluppo I	Psicologia sociale I	
	Ogliari		Ogliari	Canessa	
11-13	Metodologia della ricerca clinica e sociale	Psicologia sociale I	Fondamenti di psicologia dello sviluppo II	Metodologia della ricerca clinica e sociale	
			Spatola		
	Pesenti Gritti				
Pantaleo	Pantaleo	Battaglia	Fossati		
14-16	Metodologia della ricerca clinica e sociale	Psicologia sociale I	Metodologia della ricerca clinica e sociale	Fondamenti di psicologia dello sviluppo II	
				Spatola	
	Pesenti Gritti				
Pantaleo	Pantaleo	Fossati	Battaglia		
16-18		Fondamenti di neuroscienze II	Fondamenti di neuroscienze II	Fondamenti di neuroscienze II	
		Cappa	Cappa	Cappa	

CdL in Scienze e Tecniche Psicologiche A.A. 2010/ 2011 - II semestre					
Inizio lezioni II semestre 14 marzo 2011 - I ANNO					
ORA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
09-11	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE	Fondamenti di Psicologia II	Fondamenti di Psicologia Dinamica I Sarno		ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE
		Maffei	Di Mattei		
11-13		Fondamenti di Psicologia II	Fondamenti di Psicologia Dinamica I Sarno	Fondamenti di Neuroscienze I Malgaroli	
		Maffei	Di Mattei	Perani	
14-16		Fondamenti di Neuroscienze I	Statistica	Statistica	
		Malgaroli	Di Serio 26 annuali	Di Serio 26 annuali	
		Perani			
16-18			Fondamenti di Neuroscienze I Malgaroli Perani		
CdL in Scienze e Tecniche Psicologiche A.A. 2010/2011 - II semestre					
Inizio lezioni II semestre 14 marzo 2011 - II ANNO					
ORA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
09-11	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE	Fondamenti di psicologia dello sviluppo III Pezzani	Filosofia della scienza Giolito		ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE
11-13		Fondamenti di psicologia dello sviluppo III Pezzani	Filosofia della scienza Giolito		
14-16					
16-18					

GLI ORARI PUBBLICATI SONO DA CONSIDERARSI PURAMENTE INDICATIVI IN QUANTO SOGGETTI A POSSIBILI CAMBIAMENTI